

ALLEGATO 1 - MODELLO DI DOMANDA
(Bollo da € 16,00)



Città di Bondeno
(Provincia di Ferrara)

Al Comune di Bondeno
Piazza Garibaldi, 1 - 44012 Bondeno (Fe)

**DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI ARREDI ESTERNI E VETRINE**

Regolamento Comunale
approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 31/05/2016)

Ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 31/05/2016, **il sottoscritto**

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____ Frazione _____

Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

In qualità di:

titolare della ditta individuale denominata _____

Avente PARTITA IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Frazione _____ - Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

Telefono _____

Iscritta al Registro imprese CCIAA di _____ REA n. _____

E Mail _____

PEC _____

legale rappresentante della società

Avente denominazione e ragione sociale _____

CODICE FISCALE |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| P.IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Frazione _____ - Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

Telefono _____

Iscritta al Registro imprese CCIAA di _____ REA n. _____

E Mail _____

PEC _____

CHIEDE

LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PARI AD € _____ A FONDO PERDUTO,
PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PROPRIA STRUTTURA DI VENDITA MEDIANTE GLI
INTERVENTI PREVISTI NEL REGOLAMENTO COMUNALE, INSEDIATA NEL COMUNE DI
BONDENO, frazione _____ Via _____ N. _____
ESERCENTE L'ATTIVITA' DI _____

Ai fini di cui sopra, il sottoscritto DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

1) di possedere tutti i requisiti di partecipazione ovvero:

- di essere in regola col pagamento dei tributi comunali;
- di non essere protestato negli ultimi due anni;
- di non essere sottoposto a procedure concorsuali o a liquidazione;
- di non aver installato nei locali di esercizio dell'attività apparecchiature VLT;

e di accettare tutte le condizioni previste dal Regolamento e dal Bando per la concessione del contributo a fondo perduto;

2) che per quanto riguarda l'Iva, l'Impresa:

- opera in regime Iva _____ *oppure*
 opera in regime dei minimi e pertanto l'iva rappresenta un costo non recuperabile per l'impresa,

3) che tutte le informazioni fornite nella presente domanda e nei suoi allegati corrispondono al vero;

4) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui alla presente domanda ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge;

5) *(Da compilare da parte di cittadini stranieri non appartenenti all'U.E.)*

di essere in possesso del/della permesso di soggiorno carta di soggiorno
n. _____ per motivi di _____
rilasciato/a dalla Questura di _____ in data _____ avente
scadenza il _____.

ALLEGA

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- Copia del permesso di soggiorno, per i cittadini stranieri non appartenenti all'U.E.;
- Relazione descrittiva delle iniziative di riqualificazione (**Allegato 2**: Relazione descrittiva delle iniziative di riqualificazione) comprensiva di eventuale materiale illustrativo/informativo (foto, disegni, depliant);
- Elenco dei preventivi di spesa (**Allegato 3**: Elenco preventivi di spesa) e copia degli stessi;
- Dichiarazione di impegno a realizzare l'iniziativa (**Allegato 4**: Dichiarazione di impegno a realizzare l'iniziativa);
- Dichiarazione "De Minimis" (**Allegato 5**: Dichiarazione "De Minimis").

Data _____

Firma _____

ALLEGATO 2 - RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE INIZIATIVE DI RIQUALIFICAZIONE

Il seguente schema deve essere utilizzato per presentare la relazione descrittiva delle iniziative di riqualificazione che si intendono attuare. È necessario sviluppare i seguenti punti.

1 Descrizione delle iniziative di riqualificazione

Elencare e fare una breve descrizione delle iniziative di riqualificazione (interventi) che si intendono realizzare:

2 Costi previsti

Data _____

Timbro e Firma _____

ALLEGATO 3 – ELENCO PREVENTIVI DI SPESA

Il sottoscritto _____
 In qualità di (titolare, legale rappresentante o procuratore speciale)
 dell'impresa _____
 con sede legale in _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni

DICHIARA

che a fronte della domanda per la concessione di un contributo a fondo perduto per la riqualificazione della propria struttura di vendita, insediata in Bondeno, frazione _____ Via _____ n. _____

il sottoesposto elenco di preventivi corrisponde ai documenti di preventivo originali, **di cui allega copia**, e che questi ultimi si riferiscono alle spese che si intendono sostenere per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della domanda.

FORNITORE	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	PREVENTIVO N. _____ DEL _____	TOTALE PREVENTIVO AL NETTO DI IVA €	IVA €	TOTALE PREVENTI VO CON IVA €

(Qualora l'intervento sia già stato realizzato e le spese sostenute a partire dal 15/06/2016 come previsto al punto 3. del Bando, elencare nella colonna "PREVENTIVO N. ____ DEL ____" la tipologia, il numero e la data del documento contabile attestante la spesa e nelle colonne successive i relativi importi.)

Data _____

Timbro e Firma _____

ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A REALIZZARE L'INIZIATIVA

Il sottoscritto _____
In qualità di (titolare, legale rappresentante o procuratore speciale)
dell'impresa _____
con sede legale in _____

in caso di assegnazione del contributo a fondo perduto per la riqualificazione dell'attività a seguito degli interventi di cui agli allegati 2 e 3, nella sede ubicata in Bondeno frazione _____ Via _____ n. _____

si impegna a:

1. ultimare le iniziative ammesse a contributo entro 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena la revoca del contributo;
2. rispettare i contenuti e gli obblighi previsti nel Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 31/05/2016; In particolare:
 - collaborare fattivamente con le iniziative di animazione e valorizzazione del centro capoluogo e delle frazioni promosse o patrocinate dal Comune di Bondeno con particolare riferimento all'apertura festiva/serale dell'attività e/o all'illuminazione serale delle vetrine;
 - riservare uno spazio nella vetrina per l'inserimento di eventuale logo dell'iniziativa;
3. consentire le verifiche dirette ad accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto alla concessione del contributo;
4. non cedere a terzi i beni finanziati per almeno un anno se non nel contesto di cessione d'azienda. In tal caso l'acquirente subentra negli obblighi assunti dal cedente;
5. se richiesto, fornire al Comune di Bondeno informazioni sull'andamento dell'attività.

Data _____

Timbro e Firma _____

ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

Il sottoscritto _____
In qualità di (titolare, legale rappresentante o procuratore speciale)
dell'impresa _____
con sede legale in _____

in relazione alla domanda per la concessione di un contributo a fondo perduto per la
riqualificazione della propria struttura di vendita, insediata in Bondeno,
frazione _____ Via _____ n. _____

PRESO ATTO

- che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 ha stabilito:

- che l'importo massimo complessivo di aiuti pubblici "*de minimis*" che possono essere concessi a un'impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari - senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi);

- che gli aiuti *de minimis* sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all'impresa;

- che gli aiuti *de minimis* possono essere cumulati con gli aiuti *de minimis* concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti *de minimis* a imprese che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e con gli aiuti *de minimis* concessi a norma di altri regolamenti *de minimis* purché non superino il massimale di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi);

- che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti *de minimis* non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione;

- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto *de minimis* o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione;

- che la disciplina *de minimis* di cui al Reg. n. 1407/2013 non è applicabile:

agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura⁵ per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (Reg. 875/2007);

agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (Reg. 1408/2013);

agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati;

da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);

agli aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

agli aiuti "non trasparenti";

- che nel caso in cui la concessione di nuovi aiuti *de minimis* comporti il superamento della soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare della disciplina del Reg. *de minimis* n. 1407/2013;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti *de minimis*, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto:

A [] - l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* nel corso del periodo sopra indicato, tenuto conto del contributo richiesto per l'iniziativa di riqualificazione

OPPURE

B [] – nel periodo considerato l'impresa non ha superato il limite dei finanziamenti compresa la somma richiesta per l'iniziativa di riqualificazione.

La suddetta impresa può pertanto beneficiare, quale aiuto *de minimis*, del contributo pubblico di Euro _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Data _____

Timbro e Firma _____